

# CITTÀ DI CARINI

*Città Metropolitana di Palermo*  
*Presidenza del Consiglio Comunale*  
**SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**

## VERBALE N. 24 del 24/12/2025

Allegati: - invito prot. N 64554 del 22/12/2025

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **24** del mese di Dicembre alle ore 9.00 nella Casa Comunale, Palazzo Comunale, Aula Consiliare, a seguito di regolare invito di convocazione prot. n.64554 del 22/12/2025, si è riunita la Seconda Commissione Consiliare permanente per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Eventuali integrazioni e osservazioni al verbale n 23 relativo alla seduta precedente e sua approvazione;
- 2) Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2024. Ai sensi dell'art. 11 bis, D.Lgs. n. 118/2011
- 3) Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, nonché approvazione della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 – anno 2024.
- 4) Proposta di Riconoscimento di legittimità derivante da sentenza esecutiva ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D Lgs n. 267/2000 – Sentenza Tribunale di Palermo – Giudice di Pace ( sez. III civile) n. 3118/2024. Causa civile procedimento registro n. 5386/2021 tra Marchiano Giacomo/ Comune di Carini – Importo complessivo di € 14.724,89
- 5) Proposta di Riconoscimento di legittimità derivante da sentenza esecutiva ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D Lgs n. 267/2000 – Sentenza n. 196/2025 – R.G. 3727/22 – emessa dal Tribunale di Siracusa – sezione civile 2 – “ Comune di Carini contro Eco Ambiente Italia s.r.l. “ – D.I. 982/2022 – importo complessivo € 27.628,12.
- 6) Proposta di Riconoscimento di legittimità derivante da sentenza esecutiva ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D Lgs n. 267/2000 – Sentenza ( TAR ) Tribunale amm.vo regionale di Palermo n. 31,86/2024 intrapreso dalla società “ 21 Rete Gas “ contro Comune di Carini – importo complessivo di € 42.105,98
- 7) Debito fuori bilancio – Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 1° comma – lett. A) D.L.gs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, di € 136.720,90 Iva, spese e oneri compresi, in favore della società Bertha srl nel processo, in forza della Sentenza N. 6054/2024 emessa dal Tribunale Civile di Palermo, di cui al procedimento RG 12933/2022.
- 8) Debito fuori bilancio – Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 1° comma – lett. A) D.L.gs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, Sentenza N. 6054/2024 e ordinanza n. 2857/2023 – Tribunale civile di Palermo - Comune di Carini vs Bertha SRL – liquidazione “ astreinte” su danno di occupazione € 67.835,88 in favore della società Bertha srl di cui al procedimento RG 12933/2022
- 9) Debito di Riconoscimento di legittimità del debito ex art. 194, 1° comma lett. e ) del D.Lgs n. 267/2000 ess.m. ed i., per l'importo complessivo di € 10.980,85 per il pagamento della fattura n. 35 del 14/12/23, a favore dell'Ing. Vito Aliquo, relativa al pagamento del saldo contrattuale per il servizio di direzione lavori e CSE in riferimento all'operazione “Space-Meet” intervento di riqualificazione degli spazi pubblici aperti, del relativo arredo urbano e miglioramento della fruizione in termini di sicurezza dell'area degradata di località Roccazzello attraverso l'implementazione di laboratori didattici all'aperto con l'obiettivo dell'inclusione sociale dei ragazzi con fragilità e non” DDG N. 1732 DEL 11/10/2019 SERVIZIO 2 Regione Sicilia Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali CUP: D26G16001320002 CIGZ4E2DC2E9B

- 10) Proposta di Riconoscimento di legittimità del debito derivante da sentenza esecutiva ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs n. 267/2000 – Sentenza N. 4831/2025 – Ruolo G. 7808/20218 emessa dal Tribunale Civile di Catania IV Sez. civile – promossa dal Comune di Carini contro Sicula Trasporti e Servizi Comun. Integrati R.S.U. spa in liquidazione importo complessivo di 26.876,99
- 11) Varie ed eventuali al riguardo si fa presente, che le proposte con i relativi allegati potranno essere consultati presso la piattaforma carini.consiglicloud.it.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Sig.ra Migliore Rosalia

**ALLE ORE 9.48 RISULTANO PRESENTI:**

1. Prof. Salvatore Amato Presidente
2. Sig. Vincenzo Agrusa – componente
3. Avv. Maria Concetta Reina – Componente
4. Dott. Fabio Ferranti – Vice Presidente

Assente Sig.ra Rosa Covello

Il Presidente della II Commissione Consiliare, alle ore 9.48 constatata la presenza del numero legale dà inizio ai lavori.

Il Presidente della II Commissione Consiliare procede alla trattazione del punto 1 all'ordine del giorno, avente ad oggetto: Eventuali integrazioni e osservazioni al verbale n 23 relativo alla seduta precedente e approvazione. A tal fine, il Presidente dà lettura del suddetto verbale che viene approvato .

Il Presidente Amato procede alla trattazione del punto 2 dell'o.d.g., relativo all'Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2024. Ai sensi dell'art. 11 bis, D.Lgs. n. 118/2011. Prende la parola la Dott.ssa Fabiola Talluto che dice che nel mese di settembre è stata fatta una proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto la definizione del perimetro di consolidamento, nell'ambito di tale proposta sono state verificate tutte le società partecipate al fine di individuare quelle rientranti nel perimetro di consolidamento. Le società per le quali la partecipazione dell'Ente risulta superiore al 1% devono essere incluse nel bilancio consolidato.

Dall'elenco delle società partecipate l'unica che rientra nel perimetro di consolidamento e che rispetta i parametri è la società S.R.R. la società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti che è la più grande S.R.R. della Sicilia.

Alle 9.54 entra la consigliera Rosa Covello

Il bilancio doveva essere approvato il 30 settembre

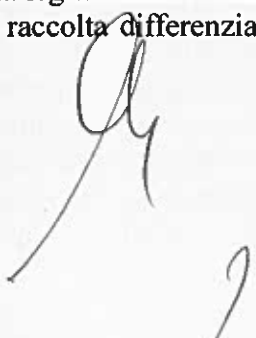
Il Presidente invita alla votazione del punto 2 dell' o.d.g

La Commissione si esprime favorevole a maggioranza dei presenti , Covello e Ferranti astenuti è lamentano il fatto che la ditta ha fornito in ritardo gli strumenti e il programma necessari per poter lavorare nei tempi utili alla redazione del bilancio.

Alle ore 10,00 arriva l'Assessore al Bilancio Manicioto.

Il Presidente Amato chiede ai presenti l'inserimento all'o.d.g. di altre 2 proposte di deliberazione la prima la n. 153 del 16/12/2025 avente ad oggetto la proposta di riconoscimento di legittimità del debito derivante da sentenza esecutiva ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a ) Sentenza Tar Tribunale amm.vo regionale di Palermo n 3202/2024 intrapreso dalla società E. distribuzione s.p.a. contro Comune di Carini importo complessivo di € 66.902,69 al punto 11, e al punto 12 la n 152 il Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett e) servizio di conferimento rifiuti raccolta differenziata frazione Cer 20.1.38 (legno) anno 2023 società L.C.R.

Favorevoli all' unanimità dei presenti all'inserimento dei due punti 11 e 12.



1. 3)  
Si passa quindi al punto 3 dell'o.d.g. Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, nonché approvazione della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 – anno 2024.

Prende la parola la D.ssa Talluto

Volevo precisare che questa ricognizione delle partecipazioni si compone di tre allegati che riteniamo interessanti.

I primi due riguardano direttamente le società partecipate mentre il terzo fa riferimento alla situazione gestionale dei servizi pubblici locali.

La ricognizione serve infatti a individuare quali società devono essere considerate all'interno di questa analisi. Per quanto ci riguarda, però, la ricognizione delle partecipate non assume una particolare rilevanza dal punto di vista gestionale.

Si passa alla votazione del punto 3

Favorevole a maggioranza dei presenti, Ferranti e Covello astenuti.

Si passa quindi al punto 4 dell'o.d.g. Proposta di Riconoscimento di legittimità derivante da sentenza esecutiva ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D Lgs n. 267/2000 – Sentenza Tribunale di Palermo – Giudice di Pace ( sez. III civile) n. 3118/2024. Causa civile procedimento registro n. 5386/2021 tra Marchiano Giacomo/ Comune di Carini – Importo complessivo di € 14.724,89.

Prende la parola il Geom. Cipriano

La proposta riguarda il riconoscimento del debito derivante da sentenza esecutiva relativa a un sinistro avvenuto nell'anno 2019. E' agli atti la relazione dell'ufficio legale, dalla quale risulta che l'Ente è stato condannato.

Il Presidente chiede all'Avv. Esposito, che è presente, se vi siano possibilità di recuperare parte delle somme dovute.

L'Avv. Esposito riferisce che il Comune si è costituito in giudizio con l'Avv. Fonti il quale ha contestato la domanda della parte attrice relativa al risarcimento dei danni subiti dal Sig. Marchiano. Tuttavia, il tribunale si è pronunciato riconoscendo la responsabilità del Comune.

Il Geom. Cipriano afferma che, in presenza di danni fisici, non vi è possibilità di transigere. Precisa inoltre che, da quando l'Ente si avvale di un perito per tali fattispecie, vengono sottoposti a perizia esclusivamente i danni materiali e cioè ai mezzi, mentre per i danni alle persone non si procede in quanto sarebbe necessario conferire incarico a un medico legale.

L'amministrazione sta valutando la possibilità di dotarsi di un medico legale al fine di poter definire tali controversie evitando il contenzioso e conseguendo un risparmio per l'Ente .

Si passa alla votazione del punto 4 dell'o.d.g.

Favorevole all'unanimità dei presenti. I consiglieri Covello e Ferranti accolgono con interesse l'integrazione del medico legale.

Si passa quindi al punto 5 dell'o.d.g. Proposta di Riconoscimento di legittimità derivante da sentenza esecutiva ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D Lgs n. 267/2000 – Sentenza n. 196/2025 – R.G. 3727/22 – emessa dal Tribunale di Siracusa – sezione civile 2 – “ Comune di Carini contro Eco Ambiente Italia s.r.l. “ – D.I. 982/2022 – importo complessivo € 27.628,12.

Il Geom. Cipriano interviene il quale precisa che anche la presente riguarda una sentenza con esito sfavorevole per il Comune. In particolare, la vicenda risale all'anno 2018, periodo in cui il Comune conferiva i rifiuti presso l'impianto di Bellolampo, tuttavia, non vennero corrisposti i pagamenti relativi ai sovraccarichi, che venivano conferiti presso la società Eco Ambiente Italia s.r.l., presso la quale giungeva una parte dei rifiuti. Il Comune ha perso in giudizio e il debito oggetto di riconoscimento riguarda esclusivamente il pagamento delle spese legali. Viene precisato che tale debito non concerne il debito principale, il quale risulta già estinto.

Si passa alla votazione del punto 5 dell'o.d.g.

Favorevole all'unanimità dei presenti.

Si passa quindi al punto 6 dell'o.d.g. Proposta di Riconoscimento di legittimità derivante da sentenza esecutiva ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D Lgs n. 267/2000 – Sentenza ( TAR ) Tribunale amm.vo

regionale di Palermo n. 31,86/2024 intrapreso dalla società " 21 Rete Gas " contro Comune di Carini – importo complessivo di € 42.105,98.

Il Geom. Cipriano afferma che si tratta di debiti generati da una previsione regolamentare relativa allo scavo del suolo pubblico.

Il regolamento Comunale del 2018 prevedeva che, oltre ai diritti di istruttoria, di segreteria e agli altri oneri, le ditte fossero tenute al pagamento del cosiddetto " civico ristoro". L'Ufficio competente ha quindi istituito tale pagamento, che è stato inizialmente contestato. Successivamente si è giunti al contenzioso, all'esito del quale l'Ente è stato condannato a restituire le somme precedentemente incassate. Tale obbligo non riguarda tutte le ditte, ma le due che hanno presentato ricorso.

Si passa alla votazione del punto 6 dell'o.d.g.

Favorevoli all'unanimità Ferranti e Covello astenuti.

Il Presidente Amato propone l'anticipazione del punto 11 relativo alla proposta di deliberazione n 153 del 16/12/2025 concernente il riconoscimento della legittimità del debito derivante da sentenza promossa dalla società E Distribuzione s.p.a.

La proposta viene illustrata dal Geom. Cipriano e dall'Avv. Esposito che affermano che i punti 6 e 11 dell'o.d.g. risultano identici.

Il Presidente invita i componenti della Commissione ad esprimere il proprio parere in merito.

Favorevole a maggioranza dei presenti

Ferranti e Covello astenuti.

Il Presidente si allontana alle 11.04 e prende la parola il Vice Presidente Fabio Ferranti che chiede di anticipare il punto 10 dell'o.d.g. avente ad oggetto il Riconoscimento di legittimità del debito derivante da sentenza esecutiva ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.lgs n. 267/2000 – Sentenza N. 4831/2025 – Ruolo G. 7808/20218 emessa dal Tribunale Civile di Catania IV Sez. civile – promossa dal Comune di Carini contro Sicula Trasporti e Servizi Comun. Integrati R.S.U. spa in liquidazione importo complessivo di 26.876,99.

Il procedimento trae origine dall'opposizione proposta dal Comune di Carini avverso il decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Catania, con il quale il Comune è stato condannato al pagamento in favore della Sicula Trasporti s.r.l

Si passa alla votazione del punto 10 dell'o.d.g.

Favorevole a maggioranza Covello astenuta

Si passa al punto 12 dell'o.d.g. avente ad oggetto il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio relativo ai servizi di conferimento dei rifiuti raccolta differenziata anno 2023 svolti dalla società L.C.R. s.r.l . Prende la parola il Dott. Scarpello, il quale rappresenta che il debito in esame attiene alla gestione del servizio rifiuti. In particolare, la società L.C.R. opera quale piattaforma di conferire, garantendo diversi servizi per varie frazioni merceologiche. Nel corso dell'anno 2023, alla predetta società sono stati affidati i servizi relativi al conferimento delle frazioni plastica, legno e vetro. Viene precisato che, invia ordinaria, la fatturazione deve avvenire distintamente per ciascuna frazione di rifiuto, con indicazione separate dei relativi quantitativi e corrispettivi, non essendo consentita una fatturazione cumulativa. Il materiale legnoso è stato conferito presso la piattaforma LCR la quale ha emesso fatture cumulative comprendenti plastica lattine, legno e vetro, con conseguente non corrispondenza tra gli importi fatturati e quelli impegnabili per singola frazione. Tale modalità di fatturazione non ha consentito una corretta imputazione contabile delle singole prestazioni rendendo impossibile procedere all'assunzione di ulteriori impegni di spesa nel bilancio di competenza. Per tali ragioni l'Ente si trova nella necessità di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio.

Si passa alla votazione del punto 12 dell'o.d.g.

Favorevole a maggioranza dei presenti, la Covello si riserva di esprimersi in sede di Consiglio Comunale.

Si passa al punto 7 dell'o.d.g. avente ad oggetto Debito fuori bilancio – Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 1° comma – lett. A) D.L.gs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, di € 136.720,90 Iva, spese e oneri compresi, in favore della società Bertha srl nel processo, in forza della Sentenza N. 6054/2024 emessa dal Tribunale Civile di Palermo, di cui al procedimento RG 12933/2022 e il punto 8 avente ad oggetto il Debito fuori bilancio – Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 1° comma – lett. A) D.L.gs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, Sentenza N. 6054/2024 e ordinanza n. 2857/2023

5  
Tribunale civile di Palermo - Comune di Carini vs Bertha SRL – liquidazione “astreinte” su danno di occupazione € 67.835,88 in favore della società Bertha srl di cui al procedimento RG 12933/2022

Prende la parola l'Ing. Rita Lo Coco la quale rappresenta che entrambi i debiti traggono origine dall'utilizzo dei locali siti in Via Don L. Sturzo adibiti a uffici comunali e destinati alla Rip. VI utilizzati fino al mese di Agosto 2025. Il debito oggetto di riconoscimento riguarda, in particolare, le annualità 2023 e 2024. Viene precisato che, con sentenza del tribunale Civile di Palermo, l'Ente è risultato soccombente ed è stato condannato al pagamento dell'indennità di occupazione dovuta per il ritardo nel rilascio degli immobili oltre termini contrattuali con conseguente maturazione delle somme richieste.

Si passa alla votazione dei due punti il 7 e 8

Favorevole a maggioranza dei presenti la Covello si astiene.

Si passa al punto 9 dell'o.d.g. Debito di Riconoscimento di legittimità del debito ex art. 194, 1° comma lett. e ) del D.Lgs n. 267/2000 ess.m. ed i., per l'importo complessivo di € 10.980,85 per il pagamento della fattura n. 35 del 14/12/23, a favore dell'Ing. Vito Aliquo, relativa al pagamento del saldo contrattuale per il servizio di direzione lavori e CSE in riferimento all'operazione “Space-Meet” intervento di riqualificazione degli spazi pubblici aperti, del relativo arredo urbano e miglioramento della fruizione in termini di sicurezza dell'area degradata di località Roccazzello attraverso l'implementazione di laboratori didattici all'aperto con l'obiettivo dell'inclusione sociale dei ragazzi con fragilità e non” DDG N. 1732 DEL 11/10/2019 SERVIZIO 2 Regione Sicilia Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali CUP: D26G16001320002 CIGZ4E2DC2E9B.

Prende la parola l'Assessore Manicioto il debito oggetto di riconoscimento di legittimità e riferito all'operazione Space Meet concernente l'incarico conferito all'Ing. Vito Aliquo per il servizio di direzione lavori relativo all'intervento di riqualificazione dell'arredo urbano dell'area degradata del Roccazzello.

L'intervento in questione è stato finanziato nel 2023 nell'ambito di un pacchetto di finanziamenti erogati dall'Assessorato Regionale alla famiglia. Si rappresenta che tutte le spese connesse all'intervento risultano regolarmente liquidate ad eccezione di quelle dovute all'Ing. Aliquo relative al pagamento del saldo contrattuale per il servizio di direzione lavori.

Si passa alla votazione del punto 9 dell'o.d.g.

Favorevole all'unanimità in considerazione del fatto che l'avvenuto pagamento del debito riconosciuto costituisce presupposto necessario per l'accesso alla procedura di richiesta di restituzione delle somme previste nell'ambito del finanziamento di riferimento.

Esauriti gli argomenti posti all'o.d.g. il Presidente dichiara alle 11.55 chiusa la seduta.

Il Presente verbale, così come previsto dall'articolo 62, comma 9 del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari, viene sottoscritto dal Presidente della Commissione e verrà inviato, via Pec, ai componenti della Commissione Bilancio per prenderne visione ed esprimere eventuali precisazioni o integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA SECONDA COMMISSIONE

Prof. Salvatore Amato

Il Vice Presidente

Dott Fabio Ferranti

La Segretaria Verbalizzante

Sig.ra Migliore Rosalia

